

Comunicato stampa

** Aggiornamento sull'IRAP in Puglia **

Irap, ogni azienda pugliese paga 3.118 euro in media Il valore della produzione netta ammonta a 16,8 miliardi

Bari, 22/01/2015 – Ogni azienda pugliese paga, in media, 3.118 euro per l'imposta regionale sulle attività produttive (Irap). Il valore della produzione netta delle imprese ammonta a 16,8 miliardi. E' quanto emerge da un'indagine sulle dichiarazioni Irap, condotta dal Centro Studi di Confartigianato Imprese Puglia su dati del Dipartimento delle Finanze.

In particolare, nel 2013, **sono state presentate, per via telematica, ben 297.302 dichiarazioni Irap, pari al 6,40 del totale nazionale (4.646.602)** da parte di persone fisiche, società, enti che esercitano attività commerciali; persone fisiche, società semplici e quelle ad esse equiparate che esercitano attività di lavoro autonomo; produttori agricoli; enti privati non commerciali; amministrazioni pubbliche.

Rispetto all'anno precedente, sono state presentate 6.084 dichiarazioni in più, registrando così un incremento del 2,1 per cento (erano 291.218 nel 2012). Dalle dichiarazioni è possibile dedurre il valore della produzione che si attesta a 16,8 miliardi di euro (contro i 18 dell'anno precedente). **In media, ogni contribuente ha dichiarato 57.683 euro** (contro i 63.499 dell'anno prima).

Le **imprese in contabilità ordinaria e semplificata** sono 219.038 e hanno dichiarato 10,8 miliardi. La media è di 49.318 euro (contro i 54.408 di prima); cioè il 9,4 per cento in meno rispetto all'anno precedente.

Le **imprese in regime forfetario** sono 1.942 e hanno dichiarato 9,7 milioni. La media è di 4.975 euro (contro i 4.897 di prima). L'incremento medio è, dunque, dell'1,6 per cento.

I **produttori agricoli** soggetti all'Irap sono 43.029 e hanno dichiarato poco più di un miliardo. La media è di 24.607 euro (contro i 20.988 di prima). In questo caso, si registra una crescita del 17,2 per cento rispetto all'anno prima.

Gli **esercenti di arti e professioni** sono 28.266 e hanno dichiarato, anche loro, poco più di un miliardo. La media è di 36.785 euro (contro i 42.093 di prima). La flessione è del 12,6 per cento.

Le **attività non commerciali ed istituzionali** sono 2.362 e

hanno dichiarato 3,9 miliardi. La media è di 1,6 milioni per contribuente (1,9 milioni l'anno prima). Il calo è del 14,3 per cento.

La base imponibile totale, esclusi gli enti pubblici locali, è di 12,3 miliardi. **L'imposta netta versata dalle imprese pugliesi, esclusi gli enti pubblici locali, è di 552 milioni**, risultante da 177.336 modelli Irap (le altre dichiarazioni riportano un saldo negativo e, dunque, considerato pari a zero).

«Il monitoraggio effettuato dal nostro Centro Studi regionale – dice **Francesco Sgherza**, presidente di Confartigianato Imprese Puglia – fotografa una situazione di profonda difficoltà. Infatti, se è vero che il numero di dichiarazioni in Puglia registra un incremento, è altrettanto vero che il loro valore complessivo ha subito una caduta evidente, con la produzione netta che rispetto all'anno precedente cala di più di un miliardo. Allo stesso modo è drastico il calo del valore medio delle dichiarazioni, il che la dice lunga sullo stato di sofferenza del nostro sistema produttivo.

Tuttavia – prosegue il presidente – perlomeno sul fronte IRAP i segnali per il futuro sembrano incoraggianti. Certo, è stata ripristinata la maggiore aliquota del 3,9 per cento a cui va aggiunta l'addizionale regionale, ma anche grazie al fortissimo impegno di Confartigianato a livello nazionale, la legge di stabilità ha previsto la deducibilità del costo totale dei lavoratori con contratto a tempo indeterminato. Si tratta di un provvedimento – conclude Sgherza – che finalmente appone un primo, doveroso correttivo ad una tassa particolarmente odiosa, in quanto legata al fatturato e non già all'effettivo utile delle imprese».

	IRAP 2012 (anno d'imposta 2011)	IRAP 2013 (anno d'imposta 2012)	Var. %	Variazione
Totale dichiarazioni	291.218	297.302	2,1%	6.084
Valore produzione - imprese in contabilità ordinaria e semplificata				
Numero dichiarazioni	214.533	219.038	2,1%	4.505
Ammontare	11.672.410.000	10.802.499.000	-7,5%	-869.911.000
Media	54.408	49.318	-9,4%	-5.091
Valore produzione - imprese in regime forfetario				
Numero dichiarazioni	1.952	1.942	-0,5%	-10
Ammontare	9.559.000	9.662.000	1,1%	103.000
Media	4.897	4.975	1,6%	78

Valore produzione - produttori agricoli

Numero dichiarazioni	42.994	43.029	0,1%	35
Ammontare	902.344.000	1.058.813.000	17,3%	156.469.000
Media	20.988	24.607	17,2%	3.619

Valore produzione - esercenti arti e professioni

Numero dichiarazioni	25.764	28.266	9,7%	2.502
Ammontare	1.084.480.000	1.039.775.000	-4,1%	-44.705.000
Media	42.093	36.785	-12,6%	-5.307

Valore produzione - attività non commerciali ed istituzionali

Numero dichiarazioni	2.288	2.362	3,2%	74
Ammontare	4.366.630.000	3.863.739.000	-11,5%	-502.891.000
Media	1.908.492	1.635.791	-14,3%	-272.701

Totale produzione netta

Numero dichiarazioni	284.028	290.807	2,4%	6.779
Ammontare	18.035.424.000	16.774.488.000	-7,0%	-1.260.936.000
Media	63.499	57.683	-9,2%	-5.816

Base imponibile

(esclusi gli enti pubblici che svolgono attività istituzionale)

Numero dichiarazioni	178.171	178.372	0,1%	201
Ammontare	13.136.081.000	12.341.100.000	-6,1%	-794.981.000
Media	73.727	69.187	-6,2%	-4.540

Imposta netta

(esclusi gli enti pubblici che svolgono attività istituzionale)

Numero dichiarazioni	177.223	177.336	0,1%	113
Ammontare	593.939.000	552.891.000	-6,9%	-41.048.000
Media	3.351	3.118	-7,0%	-234

fonte: elaborazione Centro Studi Confartigianato Imprese Puglia su dati DF